

# ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI ROVERETO E LEVICO TERME



Rovereto - Viale dei Colli, 17 - 38068 Rovereto (TN) - tel. 0464439164 - fax. 0464435851 - email: ifpa.rovereto@scuole.provincia.tn.it

### **DIPARTIMENTO di-**

**ISSES** 

# **PAM - PIANO ANNUALE DI MATERIA**

A.F. 2018/2019



#### **DOCENTI:**

PROF.SSA
Ferrari Sabrina

PROF.SSA

Moratti Claudia

PROF.

Piazza Dino

PROF. SSA **Segalla Ester** 

PROF.SSA

Venturini Flavia

PROF. SSA **Zencher Rina** 

Sede di Rovereto - Viale dei Colli, 17 - 38068 Rovereto (TN)

# **ITALIANO**

CLASSI 1<sup>e</sup>

COORDINATORE DIPARTIMENTO: PROF.SSA: CLAUDIA MORATTI

## A.F. 2018/2019 - DIPARTIMENTO di-

**ISSES** 

#### **MATERIA: italiano -**

#### **CLASSI PRIME**

#### **COMPETENZE DI ASSE CULTURALE:**

- A. Padronanza della lingua italiana:
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
  - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
  - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- B. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- C. Utilizzare e produrre testi multimediali

#### **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI:**

- A. associare i codici comunicativi alle diverse tipologie di forme e strumenti espressivi per fruirne in modo consapevole
- B. interagire oralmente utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati
- C. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- D. produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- **E.** riflettere sulle regole di funzionamento e sulla variabilità nel tempo e nello spazio della lingua italiana

#### CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: - H.102. PROVE S/O

Per ogni modulo verrà effettuata almeno una verifica scritta e/o orale.

Nella valutazione degli elaborati e nei colloqui orali si terrà conto:

- Delle conoscenze e competenze acquisite
- Dei progressi rispetto ai livelli di partenza
- Dell'impegno e della partecipazione

VALUTAZIONI	CRITERI
OTTIMO	Padroneggia esaustivamente la competenza richiesta, elaborando in modo critico e personale, con proprietà di linguaggio. Le conoscenze sono raggiunte al 100%.
DISTINTO	Padroneggia esaustivamente la competenza richiesta esponendo con proprietà di linguaggio. Le conoscenze sono raggiunte al 90%.
BUONO	Padroneggia la competenza sia in modo globale che nei suoi elementi costitutivi, esponendo in modo completo e preciso. Le conoscenze sono raggiunte al 80%.
DISCRETO	Padroneggia gli elementi fondamentali della competenza esponendo in modo completo. Le conoscenze sono raggiunte al 70%.
SUFFICIENTE	Padroneggia gli elementi fondamentali della competenza esponendo in modo semplice e comprensibile. Le conoscenze sono raggiunte al 60%.
NON SUFFICIENTE	Non padroneggia gli elementi fondamentali della competenza esponendo in modo incompleto e confuso. Le conoscenze possedute sono molto scarse e frammentarie.
Del TUTTO NON SUFFICIENTE*	Non possiede alcun elemento della competenza e non è in grado di esporre alcun contenuto. Le conoscenze sono inesistenti.

<sup>\*</sup> Tale valutazione, concordata all'unanimità dal dipartimento di ISSES e Comunicazione (verbale del 05/09/2016) è puramente indicativa al fine di avere un quadro più articolato dei vari livelli di conoscenza non raggiunti

Modulo 1	LA COMUNICAZIONE				
ITALIANO  ARGOMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVOI ALUNNI ALLA LAVAGNA; COMPITI PER CA	Periodo: SETT- FEBB Durata: 3 ore			
	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	
Elementi della comunicazione	B. Interagire oralmente	La struttura della comunicazione (verbale e non verbale).	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale	
La comunicazione verbale e non verbale (prossemica e cinetica).	utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati	Modalità di individuazione delle informazioni principali e secondarie.  Pianificazione e tecniche di sviluppo del discorso	Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale individuandone le informazioni principali e secondarie	Cogliere le principali relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale individuandone le	
Segno significato e significante.		Modalità di intervento nella discussione	Ascoltare in modo recettivo e porre domande per comprendere meglio il messaggio orale Rispondere a un messaggio orale in modo	informazioni principali  Rispondere a un messaggio orale in modo chiaro  Esprimersi rispettando i	
			chiaro, logico e coerente  Esprimersi rispettando i turni verbali e tenendo conto dello scopo e dei destinatari	turni verbali e tenendo conto dello scopo  cogliere il significato complessivo di un messaggio non verbale	
			Riconoscere tipologie e scopo di un messaggio non verbale, cogliendone il significato complessivo	4	

Modulo 2 ITALIANO  ARGOMENTO	METODO DI STUDIO				
	METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVOR ALUNNI ALLA LAVAGNA; COMPITI PER CAS	Periodo: SETT- FEBB Durata: 12 ore			
	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	
PRODUZIONE  COMPRENSIONE  LETTURA  ASCOLTO	Interagire oralmente utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati  Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.  Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi  Riflettere sulle regole di funzionamento e sulla variabilità nel tempo e nello spazio della lingua italiana	Lettura e comprensione di un testo     Creazione ed utilizzo di schemi e mappe : mappa concettuale e mappa cognitiva     individuazione parole chiave     riassunto e comprensione ed elaborazione testi scritti e orali     prendere appunti     educazione alla scrittura	<ul> <li>saper leggere l'indice</li> <li>dedurre il contenuto dai titoli</li> <li>saper realizzare schemi di vario tipo</li> <li>saper individuare parole chiave</li> <li>Trasformare il testo in domande</li> <li>Trasformare lo schema in riassunto</li> <li>Ripetere ad alta voce</li> <li>Saper gestire il tempo (tempo esecuzione e tempo di consegne)</li> <li>Saper utilizzare il dizionario</li> <li>Saper dedurre il significato delle parole dal contesto</li> <li>lettura di un testo</li> <li>trasformare il testo in schema</li> <li>Titolare parti di testo</li> </ul>	dedurre il contenuto dai titoli     saper realizzare uno schemi     saper individuare parole chiave     Titolare parti di testo     Ripetere ad alta voce     Saper utilizzare il dizionario     lettura di un testo     trasformare il testo in schema	

Modulo 3	I TESTI D'USO				
ITALIANO	METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO ALUNNI ALLA LAVAGNA; COMPITI PER CAS	Periodo: SETTEMBRE -DICEMBRE Durata: 30 ore			
ARGOMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	
I TESTI D'USO	C) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di var tipo.  D) Produrre testi di vario tipo relazione a diversi scopi comunicativi	Il testo regolativo La lettera. Il tema.	Applicare tecniche e modi di lettura adatti a tipologie testuali e scopi diversi  Riconoscere forme testuali di differente tipologia  Individuare nei teSti scritti le strutture principali della lingua, il messaggio e i possibili destinatari  Comprendere testi non letterali di vario genere (es. descrittivi, informativi, espositivi, interpretativi, valutativi, regolativi)  Ricercare e selezionare informazioni ricavate da comunicazioni scritte e orali da utilizzare nella produzione di testi scritti di diversa tipologia  Padroneggiare l'uso dei dizionari  Pianificare un testo, riassumere, prendere appunti, elaborare una scaletta, titolare, paragrafare e relazionare  Utilizzare il lessico richiesto dal contesto comunicativo di riferimento  Applicare nella propria produzione scritta le strutture e le regole della lingua italiana, riconoscendo e correggendo gli errori	Riconoscere forme testuali di differente tipologia  Individuare nei teSti scritti le strutture principali della lingua, il messaggio e i possibili destinatari  Comprendere testi non letterali di vario genere  Ricercare e selezionare informazioni ricavate da comunicazioni scritte e orali da utilizzare nella produzione di testi scritti di diversa tipologia  Padroneggiare l'uso dei dizionari  Pianificare un testo, riassumere, prendere appunti, elaborare una scaletta, titolare, paragrafare e relazionare  Utilizzare il lessico richiesto dal contesto comunicativo di riferimento	

Modulo 4	LA NARRATIVA				
ITALIANO	METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO ALUNNI ALLA LAVAGNA; COMPITI PER CAS	Periodo: II QUADRIMESTRE Durata: ore 32			
ARGOMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	
TESTI NARRATIVI SEMPLICI	C) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di var tipo.  D) Produrre testi di vario tipo relazione a diversi scopi comunicativi	narrativo semplice	Applicare tecniche e modi di lettura adatti a tipologie testuali e scopi diversi  Riconoscere forme testuali di differente tipologia  Individuare nei teSti scritti le strutture principali della lingua, il messaggio e i possibili destinatari  Comprendere testi non letterali di vario genere (es. descrittivi, informativi, espositivi, interpretativi, valutativi, regolativi)  Ricercare e selezionare informazioni ricavate da comunicazioni scritte e orali da utilizzare nella produzione di testi scritti di diversa tipologia  Padroneggiare l'uso dei dizionari  Pianificare un testo, riassumere, prendere appunti, elaborare una scaletta, titolare, paragrafare e relazionare  Utilizzare il lessico richiesto dal contesto comunicativo di riferimento  Applicare nella propria produzione scritta le strutture e le regole della	Applicare tecniche e modi di lettura adatti alla maggior comprensione del testo  Riconoscere le principali forme testuali  Individuare nei testi scritti le strutture principali della lingua, il messaggio e i possibili destinatari  Comprendere i principali testi non letterali di vario genere (es. descrittivi, informativi, espositivi, interpretativi, valutativi, regolativi Selezionare informazioni da comunicazioni scritte e orali per la produzione di testi scritti  Padroneggiare l'uso dei dizionari  Pianificare un testo, riassumere e relazionare  Utilizzare il lessico richiesto dal contesto comunicativo di riferimento  Applicare nella propria produzione scritta le principali strutture e le principali regole della lingua italiana	

Modulo 5	GRAMMATICA				
ITALIANO	METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVOR ALUNNI ALLA LAVAGNA; COMPITI PER CAS	Periodo: TUTTO L'ANNO Durata: 10 ore			
ARGOMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	
ORTOGRAFIA	E) Riflettere sulle regole di funzionamento e sulla variabilità nel tempo e nello spazio della lingua italiana	Strutture della lingua italiana: ortografia, morfologia, frase semplice e frase complessa.	Riflettere sulle principali regole di funzionamento della lingua italiana	Riconoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi	
MORFOLOGIA	Spazio della lligua italialia	Le principali correnti letterarie e i principali movimenti artistico- culturali	Riconoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi		
SINTASSI					

Modulo 6	Le principali forme di espressione artistica				
ITALIANO  ARGOMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO ALUNNI ALLA LAVAGNA; COMPITI PER CASA	Periodo: SETT- FEBB Durata: 15 ore			
	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	
FORME ARTISTICHE	A. Associare i codici comunicati alle diverse tipologie di forme e strumenti espressivi (artistici, audiovisivi, multimediali) per		Distinguere le principali caratteristiche di forme e strumenti espressivi artistici e/o multimediali (arti visive,	Distinguere le principali caratteristiche di forme e strumenti espressivi artistici e/o multimediali	
STRUMENTI MULTIMEDIALI	fruirne in modo consapevole.	culturali Il film. L'immagine pubblicitaria. Linguaggi multimediali	fotografia, film, teatro, musica, architettura, ipertesti, web)		
STRUMENTI AUDIOVISIVI	_	Il documentario	Applicare i codici comunicativi a forme e strumenti espressivi artistici e/o multimediali per poterne fruire		